

Inoltre, per ridurre l'impatto sull'operatività delle filiali e far fronte in modo ottimale alla notevole richiesta di operazioni di sospensione delle rate dei finanziamenti da parte dei clienti Aziende Retail e Imprese, sono state istituite Task Force dedicate, per un totale di circa 2.400 collaboratori, che hanno supportato le filiali nella valutazione e lavorazione delle pratiche.

Da settembre 2020 è disponibile Circolante Impresa Smart, il primo finanziamento a breve termine totalmente digitale. Da un lato, il processo di sottoscrizione consente alla clientela Piccole e Medie Imprese di sottoscrivere in self il finanziamento, senza necessità di recarsi in filiale. Dall'altro, il processo di valutazione si basa sul nuovo modello di calcolo online del rating delle PMI, che è in grado di verificare automaticamente la capacità di rimborso del finanziamento, tramite una valutazione del merito creditizio che analizza, tra i vari aspetti, i saldi e movimenti degli ultimi 15 mesi dei conti correnti del cliente.

## Inclusione finanziaria e sostegno al tessuto produttivo

### POLITICHE AZIENDALI

Intesa Sanpaolo garantisce un'offerta di prodotti e servizi che favorisce l'inclusione finanziaria e l'accesso al credito, nel rispetto di quanto prevede il Codice Etico di Gruppo che richiama, tra i principi di relazione con i clienti, il valore di questa politica quale leva fondamentale di inclusione sociale, consentendo alle persone di migliorare la propria condizione e di poter esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza. Il Codice Etico riporta anche l'impegno di Intesa Sanpaolo nel promuovere la crescita economica e sociale del Paese in cui opera. In particolare, questa responsabilità si traduce nell'assistere le aziende nello sviluppo, nel miglioramento della competitività, nell'innovazione e nell'internazionalizzazione del business. Il Piano d'Impresa 2018-2021 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione del Fund for Impact destinato a consentire l'erogazione di 1,25 mld di euro (successivamente ampliato a 1,5 mld in seguito all'integrazione del Gruppo UBI Banca) di credito ad impatto sociale a categorie con difficoltà di accesso al credito nonostante il loro potenziale.

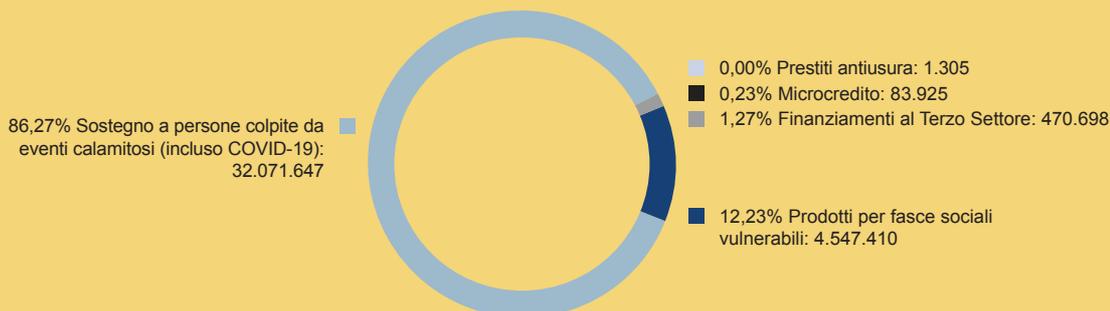
### INCLUSIONE FINANZIARIA DI SOGGETTI VULNERABILI

Il supporto ai soggetti in condizioni di vulnerabilità è realizzato da progetti ed iniziative mirate alla corretta allocazione delle risorse individuando attori sul territorio con i quali sviluppare accordi e sinergie che rendano più semplice l'accesso al credito di soggetti vulnerabili o non bancabili.

### INIZIATIVE AD ALTO IMPATTO SOCIALE

Nel corso del 2020 il Gruppo Intesa Sanpaolo ha erogato nuovi finanziamenti per attività ad alto impatto sociale per circa 37,2 mld di euro, pari al 42,5% del totale erogato, 32 mld dei quali a sostegno del sistema produttivo durante l'emergenza sanitaria, contribuendo a creare opportunità imprenditoriali e occupazionali nonché ad aiutare le persone in difficoltà attraverso diverse forme: microcredito; prestiti antiusura; prodotti e servizi destinati ad associazioni ed enti del Terzo Settore; prodotti dedicati alle categorie sociali più vulnerabili per favorirne l'inclusione finanziaria; finanziamenti di sostegno alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

### FINANZIAMENTI A IMPATTO SOCIALE [% E MIGLIAIA DI EURO]



## MICROCREDITO E LOTTA CONTRO L'USURA

Sono attive collaborazioni con vari enti per favorire il credito a persone o piccole imprese in difficoltà. Complessivamente nel 2020 il Gruppo ha erogato circa 85 mln di euro in progetti di microcredito o di lotta contro l'usura, in Italia e all'estero.

Iniziative sia di natura sociale, per il sostegno al reddito di famiglie, sia di natura imprenditoriale, per la creazione di micro e piccole imprese, con bacino di utenza essenzialmente nell'area milanese, vedono Intesa Sanpaolo partner della Fondazione Lombarda Antiusura e della Fondazione Welfare Ambrosiano.

Vi sono, inoltre, altri accordi attivi per l'inclusione creditizia di persone o piccole imprese svantaggiate; in particolare con NEETwork per l'offerta di tirocini gratuiti messi a disposizione da organizzazioni non profit, nonché con Adiconsum, Exodus 94, Fondazione San Nicola Medici, Fondazione Antiusura Cavalla, Fondazione Moscati e Fondazione San Matteo Fondazione Beato Giuseppe Tovini Fondazione Toscana Antiusura, Fondazione Santa Maria del Soccorso, Fondazione Santi Simplicio e Antonio e Fondazione Sant'Ignazio da Laconi per iniziative antiusura.

Inoltre, la Banca rende disponibile il Finanziamento Microcredito imprenditoriale, dedicato alle microimprese nella fase di avvio di una nuova attività o nel momento di investire in progetti di crescita, offrendo ad esse la possibilità di accedere al credito anche senza garanzie reali. Questa opportunità è resa possibile grazie a una sezione speciale del Fondo di garanzia per le Piccole Medie Imprese (Fondo del Ministero dello Sviluppo Economico, operativo dal 2000). Il finanziamento a medio-lungo termine, con durata massima di 7 anni e importo massimo di 25.000 euro, è funzionale all'acquisto di beni (incluse le materie prime) o di servizi strumentali all'attività svolta (compreso il canone di leasing), alla retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori, al pagamento di corsi di formazione per migliorare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali.

Tra le caratteristiche essenziali del Microcredito Imprenditoriale ricordiamo i servizi di assistenza e monitoraggio, a supporto dell'attività imprenditoriale, offerti gratuitamente dall'associazione VOBIS (Volontari Bancari per le Iniziative nel Sociale, associazione di volontari ex bancari che opera su tutto il territorio nazionale e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale). Nel 2020 sono stati erogati 258 finanziamenti per 5,7 mln di euro.

### MICROFINANZA IN EGITTO

Quale driver per la riduzione della povertà e lo sviluppo socioeconomico del paese, il microcredito è un'attività al centro della strategia di Bank of Alexandria, che mira a posizionarsi come riferimento per l'inclusione finanziaria, l'empowerment economico e il sostegno al reddito delle piccole realtà e dei clienti non bancarizzati. La sua offerta, che si compone di soluzioni per clienti privati e microimprese operanti in diversi settori, si è quindi arricchita negli anni con l'introduzione di prodotti dedicati al settore agribusiness e artigiani, donne e giovani. Nel 2020 la Banca ha erogato oltre 77 milioni di euro per un totale di oltre 46.600 finanziamenti, fornendo ad alcuni clienti anche servizi di consulenza sviluppati in cooperazione con diverse ONG.

## FUND FOR IMPACT – NUOVE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL CREDITO

Il Fund for Impact è stato creato nel 2019, e dotato di una disponibilità iniziale di circa 250 mln di euro, per sostenere l'erogazione di prestiti a categorie di clienti con difficoltà di accesso al credito nonostante il loro potenziale. Nel 2020 sono stati promulgati i regolamenti di funzionamento ed è stata ampliata a 300 mln di euro la dotazione in seguito all'integrazione di UBI nel Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Fund for Impact sostiene l'iniziativa per Merito, la prima linea di credito non garantita dedicata a tutti gli studenti universitari residenti in Italia che studiano in Italia o all'estero, che ha finanziato nel 2020 6.446 studenti accordando loro 51,5 mln di euro (90,6 mln da inizio 2019). Nel 2020 sono state realizzate alcune nuove partnership con università e altri enti (in particolare scuole di specializzazione in attività del made in Italy come moda e cucina, nonché selezionate scuole per le attività digitali), è stato reso disponibile il finanziamento alle famiglie di studenti di alcune scuole superiori e ampliato ai dottorandi il perimetro di studenti assistiti.

Inoltre, sono state realizzate tre nuove iniziative:

- **MAMMA@WORK**, operativo da luglio 2020, è un finanziamento a condizioni agevolate destinato alle mamme lavoratrici perché possano gestire gli impegni economici successivi al periodo di maternità, pagando asili, baby-sitter o altre necessità temporanee grazie a un finanziamento di 300 o 500 euro al mese (erogato semestralmente), che può durare fino al compimento del 6° anno del figlio ed essere restituito in periodi prolungati (fino a 20 anni) e quindi con rate di importo limitato. Nel 2020 il prodotto ha finanziato 79 mamme per un importo complessivo di 236.000 euro.
- **XME StudioStation** è un finanziamento per l'acquisto di computer e connettività destinato alle famiglie con figli

che seguono la didattica a distanza. L'importo massimo è di 1.500 euro con durata personalizzabile (12-48 mesi), il tasso è zero e non sono richieste garanzie. Nel 2020 sono stati conclusi 891 contratti per un totale di 1,2 mln di euro di credito accordato.

- **Obiettivo Pensione:** a dicembre 2020 è diventata operativa la possibilità di finanziare persone che, pur avendo raggiunto il requisito minimo di età, non hanno sufficienti contributi per andare in pensione, in particolare perché hanno perso il lavoro; Obiettivo Pensione finanzia loro i contributi mancanti, per un periodo massimo di 3 anni e 6 mesi, con un'apertura di credito che prevede la restituzione in tempi lunghi (10 anni) attraverso strumenti consolidati.

## EVENTI CATASTROFICI E CALAMITOSI

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha confermato un impegno concreto al fianco delle popolazioni colpite da eventi catastrofici e calamitosi che colpiscono il territorio italiano, attivando plafond dedicati, mettendo a disposizione nuovi finanziamenti agevolati destinati al ripristino delle strutture danneggiate (abitazioni, negozi, uffici, laboratori artigianali, aziende), moratorie sui finanziamenti in corso, interventi in ambito tutela e iter preferenziali, semplificati e veloci.

Nel 2020 sono state effettuate circa 300 sospensioni nel rimborso dei finanziamenti in essere per un debito residuo di circa 500 mln di euro. Sono inoltre stati erogati finanziamenti agevolati per oltre 163 mln nel 2020 (circa 497 mln dal 2018).

## SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Intesa Sanpaolo aderisce al Fondo di Garanzia per la Prima Casa, istituito dalla Legge di Stabilità 2014. Grazie al Protocollo d'intesa tra ABI e Ministero dell'Economia e delle Finanze, i clienti beneficiari giovani coppie, nuclei familiari mono-genitoriali con figli minori, giovani di età inferiore ai 35 anni titolari di un rapporto di lavoro atipico e inquilini di alloggi di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari possono ottenere una garanzia sulla quota capitale del mutuo (fino al 50%). Nel 2020 sono stati erogati 5.693 mutui, per un controvalore di oltre 610 mln di euro.

Intesa Sanpaolo nel corso del 2020 ha previsto un supporto concreto ai dipendenti di società in crisi quali l'ex Embraco e Air Italy prevedendo la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti per 12 mesi. Il sostegno alle famiglie si è concretizzato anche con la rinegoziazione di mutui, quasi 45.000 nel 2020.

Il Gruppo ha inoltre aderito all'Accordo per le donne vittime di violenza che l'ABI e i principali sindacati hanno sottoscritto. Per le donne inserite nei percorsi certificati di protezione, che si trovino in difficoltà economica, l'accordo prevede la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui e dei prestiti personali per 18 mesi. La Banca in fase di adesione ha previsto anche la sospensione dell'intera rata per offrire un maggior supporto.

Da alcuni anni Intesa Sanpaolo ha attivato Anticipazione sociale per i lavoratori in cassa integrazione che percepiscono l'indennità dall'INPS dopo 7/8 mesi dalla richiesta. Anticipazione sociale permette di attivare una linea di fido a condizioni economiche agevolate fino al momento dell'accredito dell'integrazione salariale da parte dell'INPS. Nello specifico, è stata prevista un'anticipazione forfettaria di 1.400 euro, ridotta proporzionalmente in caso di un periodo di sospensione inferiore (sospensione per meno di 9 settimane a zero ore oppure nel caso di una riduzione non a zero ore) o nel caso di rapporto di lavoro part time. Grazie agli accordi sottoscritti con Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto, il lavoratore non sostiene alcun onere perché indennizzato dai partner di progetto.

## L'OFFERTA PER I GIOVANI

Intesa Sanpaolo pone grande attenzione ai giovani e alle loro esigenze, a tal proposito ha sviluppato un'offerta dedicata che riguarda nello specifico:

- mutui, in particolare Mutuo Giovani, un'offerta che ha l'ambizione di agevolare questo target nell'acquisto della casa accogliendo richieste fino al 100% del valore dell'immobile con durate fino a 40 anni. L'erogazione complessiva, considerando anche il Fondo Garanzia per la Prima Casa, è di circa 3,8 mld di euro a oltre 31.350 giovani;
- finanziamenti, con il prodotto per Merito dedicato agli studenti per favorire l'accesso allo studio (per i dettagli si rimanda al paragrafo Fund for Impact – Nuove opportunità di accesso al credito). Inoltre, per gli studenti universitari che risiedono nel Meridione, o che risiedono in altre regioni d'Italia e vogliono frequentare un ateneo o una scuola specialistica nel Mezzogiorno, è stata affiancata a per Merito l'iniziativa StudioSi – Fondo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE), che consente a Intesa Sanpaolo di erogare prestiti a tasso zero agli studenti universitari, fino a 50 mila euro da restituire in massimo 20 anni senza garanzie, per far fronte a spese d'iscrizione, acquisto dei libri e a tutti i costi connessi allo studio;

- conti correnti, con il prodotto XME Conto, che offre il canone di conto corrente e di una carta di debito completamente gratuiti e con imposta a carico della Banca, sino a 35 anni e con XME Conto UP!, per gli under 18, completamente gratuito sino al compimento della maggiore età;
- risparmio con SMART SAVE, il primo dei servizi in ambito investimenti progettato in ottica digitale; permette di effettuare la sottoscrizione di fondi a partire da 5 euro e la gestione di tutta l'operatività direttamente da App. Si tratta di un servizio di accumulo su fondi comuni di investimento dedicati, che ha l'obiettivo di favorire l'accesso all'investimento occasionale e/o periodico anche per piccole somme e in mobilità.
- risparmio con XME Salvadanaio, il salvadanaio digitale utilizzabile da grandi e bambini che consente di impostare accantonamenti, ad impulso o automatici, per arrotondamenti delle operazioni di pagamento effettuate con carte.

### L'OFFERTA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Il finanziamento Business Gemma sostiene le imprese femminili e le lavoratrici autonome beneficiando gratuitamente della garanzia della sezione speciale del Fondo PMI per l'imprenditoria femminile e consente di chiedere, nel periodo di ammortamento, la sospensione sino a dodici mesi della quota capitale delle rate. Nel 2020 sono stati erogati 93 finanziamenti per 3,2 mln di euro.

Tra le Banche Estere, Banca Intesa Beograd e Intesa Sanpaolo Bank Albania hanno realizzato accordi con la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) nell'ambito del programma Women in Business che, a sostegno di micro, Piccole e Medie Imprese gestite da donne nei Balcani occidentali, offre prestiti agevolati, servizi di consulenza tecnica e l'estensione del know-how per le donne che beneficiano dell'iniziativa. Nel 2020, Banca Intesa Beograd ha concordato una nuova linea di credito di 8 milioni con la BERS e ha erogato 163 finanziamenti a Piccole e Medie imprese locali per circa 1,2 mln di euro; Intesa Sanpaolo Bank Albania ha reso disponibili circa 511.000 euro per 9 finanziamenti a donne imprenditrici. A seguito della pandemia, le clienti hanno potuto inoltre beneficiare di moratorie.

### PREMIO WOMEN VALUE COMPANY

A supporto della parità di genere e valorizzazione del ruolo femminile nell'imprenditoria, Intesa Sanpaolo promuove con la Fondazione Marisa Bellisario il premio Women Value Company - Intesa Sanpaolo. Il premio, giunto nel 2020 alla quarta edizione, è dedicato alle Piccole e Medie Imprese che hanno attuato politiche e strategie concrete e innovative per garantire a uomini e donne pari opportunità e riconoscimenti di carriera. Tra circa 900 candidate da tutta Italia per l'edizione 2020, 90 sono state le PMI celebrate nel corso dell'evento finale che si è svolto in live streaming nel mese di settembre 2020. L'evento ha rappresentato un'occasione di condivisione e di confronto sulle politiche aziendali e le best practice volte ad eliminare il gender gap, per un dibattito concreto che mira ad ispirare ed evolvere la cultura aziendale delle PMI italiane.

### LA GESTIONE DELLE RIMESSE

Intesa Sanpaolo offre prodotti specifici per i clienti stranieri, in Italia, che necessitano di inviare denaro nei paesi di origine.

Per agevolare i clienti in questo difficile anno è stato previsto, in accordo con Western Union, l'azzeramento totale dei costi di invio per le rimesse effettuate attraverso Money Transfer per tutto il secondo semestre del 2020. Oltre al servizio di Money Transfer, Intesa Sanpaolo consente sia a clienti che a non clienti di inviare denaro in diversi paesi di origine utilizzando il servizio GetMoney To Family e presso le Banche del Gruppo presenti all'estero con Express to Family.

Nel corso del 2020 sono state effettuate circa 97.000 rimesse per oltre 48 mln di euro complessivi.

### PROGETTO IMPACT INCLUSIONE FINANZIARIA DEI MIGRANTI

Il progetto sull'inclusione finanziaria dei migranti è stato articolato sulla base dei risultati di uno studio del processo in atto e sulle prospettive di impatto delle dinamiche di integrazione dei migranti per la crescita sostenibile del Paese. Nel corso del 2020 esso si è sviluppato lungo due direttrici principali, una interna e una esterna alla Banca, indirizzate su molteplici fronti di intervento:

- Valorizzazione dell'esperienza attraverso uno spin-off operativo con l'avvio dei lavori del progetto Credit to Migrants con la Direzione Impact; un'azione continua di allineamento, confronto e sensibilizzazione con le altre Business Unit della Banca potenzialmente interessate, allargando il focus dal tema dell'inclusione finanziaria dei migranti al tema dell'inclusione finanziaria in senso ampio (ovvero tutti i non inclusi).

- Avvio e consolidamento dell'interlocuzione dedicata con Fondazione Robert F. Kennedy Human Rights: in qualità di partner del progetto Bobby's Dream il Gruppo ha contribuito alla pubblicazione scientifica edita da Euricse, dedicata alle migliori pratiche a sostegno dell'inclusione sociale ed economica dei migranti e richiedenti asilo, e nel quadro del progetto formativo avviato dalla stessa Fondazione e dall'Università Cattolica Intesa Sanpaolo ha definito i termini del proprio intervento sul progetto e la propria best practice per gli studenti del corso di laurea in Management della Sostenibilità.
- Dialogo con le Istituzioni nazionali ed internazionali direttamente impegnate nel sostegno al processo di inclusione finanziaria e integrazione: in questo contesto, e al fine di valorizzare e condividere i risultati di progetto, Intesa Sanpaolo è stata invitata al tavolo nazionale sull'inclusione finanziaria promosso da MEF e Banca D'Italia nel quadro della partecipazione del Paese alla Global Partnership for Financial Inclusion del G20, di cui l'Italia ha assunto di recente la Presidenza e al prossimo tavolo di dialogo e confronto dedicato al tema dell'inclusione finanziaria istituito presso l'ABI. Al tavolo aderiscono Acli, Anci, Arci, Caritas Italiana, CeSPI, Direzione Generale Immigrazione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Unhcr e International Organization for Migration (IOM).

## SUPPORTO AL TERZO SETTORE

Intesa Sanpaolo ha da tempo predisposto un'offerta dedicata alle organizzazioni del Terzo Settore, prima tramite Banca Prossima e poi (dopo la sua incorporazione nel 2019 in Intesa Sanpaolo) attraverso la Direzione Impact, nella quale è stata integrata.

A fine 2020 si contano circa 88 mila clienti nella rete Terzo Settore, una raccolta diretta e indiretta di circa 7,3 mld di euro, dei quali circa 5,5 mld di euro in raccolta diretta e impieghi per circa 2,3 mld di euro. Il patrimonio immateriale dei soggetti del Terzo Settore riveste un ruolo importante nella sostenibilità a lungo termine della loro esposizione finanziaria, a tal fine sono stati sviluppati specifici modelli di rating che ben si adattano, particolarmente nella parte qualitativa, alle caratteristiche della clientela non profit e religiosa.

A garanzia dell'attività, lo statuto di Banca Prossima prevedeva un Fondo per lo sviluppo dell'impresa sociale, al quale sono stati attribuiti ogni anno almeno il 50% degli utili residui al netto della destinazione a riserve legale e statutaria, nonché della ricostituzione della riserva sovrapprezzo inizialmente utilizzata per costituire il Fondo stesso. Al Fondo è stata data continuità anche dopo l'incorporazione di Banca Prossima, attraverso la creazione di un plafond di circa lo 0,1% del patrimonio netto di Intesa Sanpaolo.

## PIATTAFORME DI CROWDFUNDING

For Funding è la piattaforma di crowdfunding sociale del Gruppo Intesa Sanpaolo rivolta alle organizzazioni, associazioni non profit e fondazioni che vogliono avviare una campagna di raccolta fondi con la partecipazione di un'ampia comunità di donatori. Le iniziative di raccolta fondi sono selezionate dal team di Intesa Sanpaolo che valuta l'organizzazione beneficiaria e la tipologia dei progetti al fine di valorizzare i progetti più meritevoli. Pubblicato il progetto in piattaforma, i sostenitori possono contribuire alla raccolta fondi con una donazione attraverso il sito internet, con carta di credito, tramite bonifico online, o bonifico presso la propria banca o in una filiale di Intesa Sanpaolo. Ogni transazione è gratuita per il donatore e per il beneficiario.

For Funding è modello unico e distintivo nel mondo del crowdfunding sociale e per il prestito – diretto e senza intermediari - ai progetti non profit. Le persone fisiche e giuridiche italiane, attraverso la piattaforma, possono effettuare dei prestiti alle organizzazioni non profit a tasso agevolato. Nel 2020, For Funding ha raccolto circa 9,8 mln di euro di donazioni posizionandosi come prima piattaforma italiana di Donation Crowdfunding.

Le donazioni attraverso ForFunding a sostegno delle iniziative per l'emergenza COVID-19 ammontano a 3,5 mln di euro. In particolare, è stata ospitata in piattaforma la raccolta fondi "Emergenza Coronavirus: vicini a chi ha più bisogno" a sostegno del Dipartimento Protezione Civile, che ha raccolto nel complesso donazioni per oltre 2,2 mln di euro.

## EDUCAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA FINANZIARIA

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 ha imposto un profondo ripensamento delle attività di edutainment e didattica proposte dal Museo del Risparmio (MDR). Per mantenere elevato l'ingaggio del pubblico e la partecipazione dei più giovani, si è scelto di agire su due fronti: lo sviluppo di nuovi format online e l'implementazione di soluzioni tecnologiche per veicolare l'educazione finanziaria in modo efficace e innovativo, sia in remoto che in presenza.

Nonostante la chiusura al pubblico per circa sei mesi e le limitazioni imposte, durante il 2020 le attività ideate ed erogate in presenza e a distanza dal Museo del Risparmio hanno riguardato circa 22.000 persone.

Per il pubblico adulto è stata lanciata la MDR Web TV, una programmazione di eventi digitali live e on demand che ha raggiunto complessivamente circa 4100\* persone tra aprile e dicembre. Tra gli eventi organizzati dal MDR nel 2020 si evidenziano:

- Un libro in 30 minuti: 8 appuntamenti online con scrittori ed esperti che, attraverso i loro libri, hanno permesso di approfondire temi quali finanza comportamentale, psicologia del denaro, relazione tra filosofia ed economia, evoluzione dei sistemi di pagamento, economia circolare;
- MDR-HSS International virtual seminar: 2 seminari in lingua inglese realizzati in collaborazione con Herbert Simon Society e rivolti ad esperti e ricercatori del settore finanziario, dedicati alle determinanti dell'educazione finanziaria e alle conseguenze della pandemia sui mercati finanziari;
- Webinar di educazione finanziaria: 11 appuntamenti per stimolare la riflessione su alcuni temi cruciali per l'educazione finanziaria (gender gap, sostenibilità, innovazione didattica, resilienza nella gestione degli effetti della pandemia).

Per aiutare le persone a districarsi tra le difficoltà che devono affrontare nella complicata situazione economica collegata all'emergenza sanitaria, il Museo ha realizzato FIREWALL, quattro video pillole per aumentare la resilienza finanziaria ovvero la capacità di reggere l'urto della crisi senza cadere nella disperazione.

È inoltre stata disegnata, in collaborazione con Episteme, la ricerca "Capacità di Sopportazione e di Reazione in tempi di pandemia" volta ad analizzare i comportamenti degli italiani di fronte all'emergenza sanitaria e conseguentemente economica e sociale in atto.

Il Museo del Risparmio ha curato, in collaborazione con l'International Federation of Finance Museums, la redazione di "Financial education in pandemic times", un booklet che raccoglie le esperienze dei principali musei mondiali dell'economia e della finanza nell'elaborazione di nuove proposte educative e di comunicazione a seguito dell'emergenza COVID-19.

Sempre sul fronte internazionale, in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio, è proseguita nel 2020 la collaborazione tra il Museo e le Banche della Divisione International Subsidiary Banks, di cui 8 hanno proposto attività di promozione dell'educazione finanziaria all'interno dell'iniziativa "The Art of Saving", tra cui laboratori per la didattica a distanza e altre iniziative di sensibilizzazione digitali.

Per il mondo scuola sono state progettate nuove formule di didattica a distanza, differenziate per età, che hanno consentito di raggiungere complessivamente circa 10.800 studenti e docenti.

Scuola	Attività di didattica a distanza
<b>PRIMARIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MDR PLAY LAB: collana di video-tutorial per genitori e docenti per svolgere a distanza laboratori didattici su risparmio e sostenibilità</li> <li>• Nuovo format didattico "Legonomia" per imparare le basi dell'educazione finanziaria attraverso i LEGO</li> <li>• Partecipazione festival online TIME4CHILD</li> </ul>
<b>SECONDARIA DI I GRADO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AES Quiz: edu-quiz a manche sulla storia della moneta, che ha visto competere tramite l'applicativo Kahoot circa 300 studenti delle scuole medie.</li> <li>• Nuovo format didattico sull'asimmetria informativa "INFO-Mania" sviluppato con il Politecnico di Torino</li> </ul>
<b>SECONDARIA DI II GRADO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovi video-percorsi dedicati alla contaminazione tra finanza, cinema e letteratura ("Un libro nella Borsa" e "Si gira motore..azioni!")</li> <li>• Incontro online con R. De Bonis e M. Vangelisti di Banca d'Italia sull'evoluzione degli strumenti di pagamento</li> <li>• Incontro online "La finanza spiegata bene – Speciale Scuole" con il giornalista Mauro del Corno</li> <li>• Digital live show "Non ci casco" sulle truffe nei pagamenti elettronici, nell'ambito del Salone dei Pagamenti</li> <li>• Digital live show "Scelte Insostenibili"</li> <li>• Festival digitale "Il mio posto nel mondo" con Lavazza e Ass. Next level</li> </ul>

\* Il dato include sia coloro che hanno seguito la diretta, che il numero di visualizzazioni della registrazione caricata successivamente sul canale Youtube del Museo del Risparmio.

Per le scuole secondarie di II grado è stato lanciato un nuovo modulo da 30 ore di formazione a distanza da erogare nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" di cui nel 2020 hanno beneficiato 303 studenti, mentre altri 600 accederanno nel 2021.

Nel 2020 è stata portata a termine la 2° edizione del SAVE Tour (Sustainability, Action, Voyage, Experience), percorso itinerante di educazione finanziaria e alla sostenibilità sviluppato con la Banca Europea degli Investimenti e Italscania, che tra ottobre 2019 e febbraio 2020 ha toccato 15 città in Liguria, Sardegna e Sicilia e coinvolto 85 istituti scolastici e 4550 studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Ulteriori 7 tappe in Calabria e Campania sono state annullate a causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Il progetto si trasformerà nel 2021 in un tour virtuale con nuovi contenuti accessibili sia in italiano che in inglese.

Tra le principali innovazioni tecnologiche introdotte:

- La visita virtuale 3D al Museo, che consente di esplorare le varie stanze, visionare una selezione di contenuti e scaricare le app per familiarizzare con la complessa arte della gestione del denaro.
- L'app "Il tesoro di Mika", un'appassionante sfida al tesoro virtuale a colpi di quiz e giochi. Chi riesce a rispondere correttamente alle domande, riceve il titolo di Maestro del Risparmio.
- La futuristica postazione "Test and fun", che sfrutta l'intelligenza artificiale per scoprire come ciascuno di noi si relaziona al denaro e al risparmio.

È proseguita anche nel 2020 la partnership con l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori per il progetto Young Factor, con l'obiettivo di sostenere la lettura critica e l'alfabetizzazione economico-finanziaria nei giovani, che è riuscita a proseguire con il progetto nelle scuole, nonostante l'emergenza sanitaria, grazie alla didattica a distanza coinvolgendo un numero ancora maggiore di scuole (2.150) e studenti (617.180).

Sviluppato nell'ambito dell'iniziativa Il Quotidiano in Classe - che attraverso la lettura di più quotidiani a confronto si propone di aiutare i giovani a sviluppare quello spirito critico indispensabile per essere domani cittadini liberi - il progetto intende favorire la diffusione della cultura economico-finanziaria tra i giovani, fornire supporti di conoscenza utili per operare scelte consapevoli per il proprio futuro, favorire la formazione di cittadini responsabili. Gli insegnanti e le classi che aderiscono al progetto inseriscono nel percorso didattico l'approfondimento delle tematiche alla base dell'economia, della finanza e delle regole che sovrintendono le attività finanziarie e bancarie. Il lavoro educativo trae spunto da temi di attualità (la crisi economica, l'andamento dei mercati finanziari, ecc.) e consente di approfondire i diversi argomenti riportandoli alla realtà quotidiana dei ragazzi.

## SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO E ALL'INNOVAZIONE

Intesa Sanpaolo si propone come punto di riferimento, non solo finanziario, a sostegno del sistema economico del Paese e del mondo imprenditoriale e associativo, anche durante il periodo di emergenza da COVID-19. Il Gruppo affianca i propri clienti in un modello di relazione consolidato e duraturo, fondato su qualità, affidabilità e fiducia.

Nei confronti di circa un milione di Imprese e Piccole e Medie Imprese clienti, il Gruppo propone soluzioni che guardano al futuro del Made in Italy nel mondo e contribuiscono a condividere il loro percorso di internazionalizzazione, capitalizzazione, innovazione e sviluppo, con un'attenzione particolare al tema della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, così come dichiarato nel Piano d'Impresa 2018-2021.

### SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN ITALIA

Nel 2020 Intesa Sanpaolo ha destinato nuovo credito a medio-lungo termine all'economia reale per circa 87 mld di euro, con circa 77 mld in Italia, di cui circa 63 mld erogati a famiglie e Piccole e Medie Imprese.

Nel 2020 circa 11.500 aziende italiane sono state riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato, con un impatto positivo generato sull'occupazione attraverso la tutela di circa 57.000 posti di lavoro.

Di fronte all'emergenza COVID-19, Intesa Sanpaolo ha da subito adottato prime misure straordinarie e ha poi prontamente implementato le misure previste dai Decreti governativi, attraverso iniziative di aiuto concreto alle imprese per sostenerle nel momento di difficoltà: dalla sospensione delle rate dei finanziamenti allo stanziamento di un plafond di 50 mld di euro, con un'attenzione particolare ai settori più colpiti dalla crisi (turismo e commercio). Per maggiori dettagli si rimanda all'apposita sezione Supporto alle famiglie e alle imprese per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Intesa Sanpaolo già da agosto ha reso disponibili gli strumenti per consentire di beneficiare del Superbonus e degli altri bonus edilizi e a settembre li ha avviati estendendo successivamente l'offerta anche alla clientela della rete UBI Banca, grazie alla progressiva integrazione commerciale delle due banche. Per maggiori approfondimenti sull'offerta si rimanda al capitolo Finanziamenti e servizi per la green e la circular economy.

La crescita dimensionale delle PMI italiane è sostenuta dalle strutture Intesa Sanpaolo di Finanza Straordinaria e dalla partnership con Elite di Borsa Italiana, attraverso soluzioni finanziarie innovative che diano al contempo elevata visibilità alle aziende nei confronti di investitori istituzionali e accrescano la reputazione e la cultura

finanziaria delle stesse.

Nel corso del 2020, Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Confindustria, ha portato 57 aziende rappresentative dell'intero territorio italiano e settori economici in tre Elite Lounge (programma internazionale di accompagnamento delle imprese più ambiziose nelle loro fasi di sviluppo) in versione digitale. Una tra queste è stata interamente dedicata alle startup del programma B-Heroes ed un'altra ha visto il coinvolgimento di alcune aziende del programma Imprese Vincenti.

Nel 2020, è proseguito il Programma Intesa Sanpaolo Basket Bond, in partnership con Elite, un'operazione di emissione di obbligazioni da parte di PMI che prevede una potenziale successiva cartolarizzazione tramite "Note" destinate a investitori istituzionali. Il Programma, strutturato in più tranche, ha previsto nel 2020 la sottoscrizione di obbligazioni per un ammontare complessivo pari a 100 mln di euro e ha coinvolto 12 PMI in tutta Italia.

## ACCORDI PER IL CREDITO ALLE IMPRESE

Con l'obiettivo di proseguire nel sostegno alle imprese e rispondere all'evoluzione del contesto regolamentare europeo, l'operatività dell'Accordo per il credito, sottoscritto da ABI e dalle principali associazioni di categoria nel 2019, è proseguita per il 2020 con le modifiche introdotte dagli Addendum del 6 marzo e 22 maggio che hanno ampliato le modalità di accesso a fronte dell'emergenza COVID-19.

Nel 2020 l'intera economia nazionale è stata profondamente colpita dai devastanti effetti della pandemia. La Banca da febbraio, grazie ad accordi con le associazioni di categoria nazionali ha potuto mettere a disposizione delle imprese dapprima le proprie misure straordinarie di sostegno alla liquidità e subito dopo le ulteriori azioni a supporto degli operatori economici in coerenza con i provvedimenti di legge che si sono susseguiti nel corso dell'anno (dal Decreto Cura Italia, al D.L. Liquidità, Rilancio e da ultimo Ristori). Gli accordi sono stati oggetto di una capillare divulgazione attraverso numerosissimi webinar, sia a livello nazionale che nei singoli territori, attraverso il coinvolgimento di un elevato numero di partecipanti, incluse le imprese associate.

I temi comuni a molti accordi hanno riguardato fundamentalmente tre macro aree; la prima, il sostegno alla liquidità aziendale e al circolante, con finanziamenti a breve, medio e lungo termine, anche con le garanzie pubbliche del Fondo Centrale e di SACE, le moratorie straordinarie, la valorizzazione delle Filiere e il supporto all'internazionalizzazione; una seconda relativa a innovazione e sostenibilità con particolare attenzione ai temi ESG, Circular Economy e Start-up innovative; una terza, infine, per favorire lo smart working e per assicurare protezione e coperture assicurative e sanitarie.

Inoltre, grazie ai provvedimenti inseriti nel D.L. Rilancio, sono state realizzate importanti iniziative, concretizzatesi con la sigla di nuovi accordi o con addendum a quelli già firmati, nell'ambito degli incentivi legati al sistema casa, in particolare al Superbonus, e alla possibilità della cessione del credito d'imposta alle banche, che ha facilitato lo sviluppo di soluzioni innovative grazie anche alla attiva collaborazione con alcune rappresentative associazioni di categoria.

Di seguito l'elenco degli accordi sottoscritti con le principali associazioni di categoria nel corso del 2020, con evidenza solo di quelli aventi rilevanza nazionale:

- Confcommercio Imprese per l'Italia
- Confartigianato Imprese
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato
- Confapi Confederazione italiana della piccola e media industria privata.
- Federalberghi
- Federturismo, Confindustria Alberghi e Federterme
- ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili
- Federlegno Arredo
- Anima Confindustria Meccanica Varia
- Confindustria Intellect
- Assopellettieri - Associazione Italiana Pellettieri
- CDO Compagnia delle Opere
- Finco Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione

Nel 2020, inoltre, a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, sono stati rinnovati l'accordo con l'Agenzia ICE e l'accordo con SACE SRV, che consente alle imprese clienti di accedere a condizioni competitive ai servizi per il recupero dei crediti internazionali, oltre alla prosecuzione della convenzione con SACE per la garanzia dei finanziamenti a medio lungo termine International+ di Intesa Sanpaolo ed al Master Participation Agreement in essere con SACE, destinato alla condivisione del rischio derivante dall'emissione di garanzie internazionali e crediti documentari export.

Il supporto alle PMI in ambito di Industria 4.0 (proseguito ancora parzialmente nel 2020) si è concretizzato nell'anno con erogazioni per 541 mln di euro.

Inoltre, nel 2020, attraverso diversi specifici accordi con il Gruppo Banca Europea per gli Investimenti (BEI e FEI,

Fondo europeo per gli investimenti) Intesa Sanpaolo ha predisposto più linee di intervento che consentiranno complessivamente di erogare ai destinatari finali nuovi finanziamenti per oltre 2,8 mld di euro, principalmente destinati all'economia italiana.

Le risorse saranno indirizzate a finanziare le Piccole e Medie Imprese per nuovi investimenti, tra i quali in particolare quelli in progetti di ricerca e investimenti innovativi, necessità permanenti di capitale circolante e liquidità per superare l'emergenza COVID-19. Attraverso l'utilizzo di Fondi Strutturali Europei sono stati sostenuti due progetti: uno con la Regione Sardegna per far fronte all'emergenza COVID-19, con una particolare attenzione al settore turistico ed un altro destinato a finanziare il percorso formativo degli studenti universitari.

Inoltre, attraverso una cartolarizzazione sintetica di un portafoglio di prestiti in essere per circa 2 mld di euro realizzata nell'ambito del programma "GARC" (Gestione Attiva Rischio di Credito) Intesa Sanpaolo, a seguito dell'ottimizzazione del rischio di credito, metterà a disposizione nuovi finanziamenti per complessivi 450 mln di euro per PMI danneggiate dall'emergenza provocata dall'epidemia COVID-19.

Sempre nel 2020 l'accordo con il FEI sottoscritto nel 2018 che prevede la creazione di un portafoglio supportato dalla garanzia Innovfin per nuovi finanziamenti fino a 300 mln di euro connessi, originariamente, a progetti di ricerca, innovazione e sviluppo, è stato rivisitato ampliando le finalità ad investimenti in digitalizzazione ed efficientamento energetico nel pieno rispetto del programma europeo Green New Deal. Contestualmente è stata altresì dedicata una quota del portafoglio al Circolante, denominata linea COVID-19, per supportare le imprese nella carenza di liquidità causata dalla crisi pandemica contingente. Nel 2020 sono stati costruiti portafogli di nuovi finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese. L'operatività, avviata nel 2018 con l'ammissione di quattro portafogli per un valore complessivo di finanziamenti per 1,2 mld di euro, è proseguita con una nuova iniziativa che beneficia delle garanzie della società consortile promossa da Confcommercio accanto a quella del Fondo di Garanzia per le PMI. Inoltre, la Banca si è attivata per avviare l'attività in linea con la SME initiative, iniziativa dedicata alle PMI promossa dalla Comunità Europea e dal gruppo BEI (la Banca europea per gli investimenti e il Fondo europeo per gli investimenti) che mira a stimolare il finanziamento delle PMI fornendo una copertura parziale del rischio per i portafogli di prestiti alle PMI, degli istituti finanziari di origine. Nel corso del 2020 l'iniziativa non ha visto utilizzi da parte delle imprese a causa dell'emergenza COVID-19; a dicembre è stata ottenuta dal FEI la richiesta autorizzazione all'ampliamento degli scopi ammissibili, includendo finanziamenti a supporto del circolante per le imprese che hanno subito danni in seguito alla pandemia. La Banca si è impegnata ad erogare finanziamenti per oltre 300 mln di euro a favore delle PMI attraverso tale strumento, che consente di finanziare le imprese con un beneficio di 50 bps di sconto sul pricing di riferimento.

## **SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19**

Sin dall'inizio della pandemia tutta la Banca è stata fortemente impegnata in un serie di iniziative per dare supporto a tutte le imprese clienti colpite dalla crisi, talvolta avviando, in autonomia, interventi che hanno potuto essere già operativi persino prima dell'emanazione di politiche ed interventi regolatori messi a punto dal governo.

Il sostegno di Intesa Sanpaolo a famiglie e imprese durante l'emergenza sanitaria si è concretizzato principalmente attraverso la sospensione di rate di mutui e prestiti e l'erogazione di finanziamenti agevolati. Nel 2020 Intesa Sanpaolo ha erogato circa 30 mld di euro di finanziamenti con garanzia statale e SACE e accordato moratorie - inclusi i rinnovi - su mutui e prestiti per 73 mld di euro, di cui circa 54 mld per imprese e circa 19 mld per famiglie al fine di supportare l'economia del Paese.

## **INIZIATIVE DI SOSPENSIONE RATE PER LE FAMIGLIE**

La Banca ha aderito alle moratorie previste per legge e nello specifico alla moratoria per la c.d. "zona rossa", rivolta cioè alla clientela privati, titolare di prestiti e mutui relativi ad immobili ubicati nei comuni individuati dal Decreto. Il Gruppo ha successivamente esteso le misure previste dall'Ordinanza anche ai titolari di prestiti personali residenti nella c.d. "zona rossa". All'interno del pacchetto di misure agevolate predisposte in attuazione delle disposizioni di legge, si segnala inoltre la moratoria a valere sui mutui erogati a privati per l'acquisto della prima casa. Il Fondo di solidarietà per la sospensione dei mutui prima casa (c.d. Fondo Gasparrini), ha supportato la sospensione del pagamento delle rate (quota capitale e quota interessi) al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà del nucleo familiare. Tramite successivi interventi normativi, le casistiche per accedere alle moratorie sono state ampliate in termini di requisiti di accesso. Non sono state applicate commissioni per la moratoria.

Il Gruppo ha avviato una propria iniziativa a supporto della clientela Privati titolare di un mutuo e/o prestito

\* Nella c.d. "zona rossa iniziale" rientravano i Comuni lombardi di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, nonché il Comune veneto di Vò Euganeo, puntualmente elencati nell'allegato 1 al Decreto Presidente C.d.M. del 1/3/2020.

personale, che è poi confluita nell'accordo ABI/Associazioni dei consumatori a cui Intesa Sanpaolo ha aderito. Essa ha previsto la possibilità di sospendere a scelta l'intera rata o la sola quota capitale per 6 mesi, con possibile proroga fino a 12 mesi. Un'iniziativa paragonabile è stata messa in atto anche dal Gruppo UBI.

Le moratorie COVID-19 d'iniziativa del Gruppo UBI sono state attivate tramite sospensioni dell'intera rata a favore della clientela privati richiedente senza prevedere specifici requisiti. Dal secondo semestre 2020 tutte le nuove richieste sono state indirizzate verso le formule cosiddette ex lege o rientranti nell'ambito di accordi di categoria. Il Gruppo UBI ha inoltre aderito, tramite la controllata Prestitalia, alla moratoria dell'accordo ASSOFIN - Associazioni dei Consumatori, riguardante la sospensione del pagamento delle rate relative a finanziamenti rappresentati da cessione del quinto dello stipendio e credito al consumo.

### **INIZIATIVE DI SOSPENSIONE RATE PER LE IMPRESE E AZIENDE RETAIL**

In seguito all'introduzione dei Decreti "Cura Italia" e "Agosto", il legislatore ha introdotto la possibilità per PMI e professionisti di sospendere il pagamento delle rate dei finanziamenti in scadenza, con specifiche legate alle imprese del comparto turistico, per le quali è stato previsto un periodo più esteso di sospensione applicabile. La moratoria per la c.d. "zona rossa" è stata disposta a favore di imprese titolari di mutui relativi agli edifici ubicati nei comuni della c.d. "zona rossa iniziale" e strettamente connessi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola. Fino al termine dello stato di emergenza è stata prevista la possibilità della sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale.

Inoltre, attraverso l'accordo ABI "Imprese in Ripresa 2.0" a cui Intesa Sanpaolo ha aderito, le aziende operanti su tutto il territorio italiano hanno potuto chiedere la sospensione delle rate dei finanziamenti in essere, prorogabile in funzione della durata dell'emergenza, con una particolare attenzione alle imprese operanti nel settore del turismo, per la possibilità a loro riservata di richiedere la sospensione delle rate dei finanziamenti per un periodo superiore. Intesa Sanpaolo (incluso il Gruppo UBI) ha inoltre aderito all'accordo ABI – enti locali del 6 aprile 2020 che ha previsto la possibilità di sospendere il rimborso della quota capitale delle rate scadenti nel 2020 e riferite ai mutui concessi agli enti locali.

Le moratorie COVID-19 d'iniziativa del Gruppo UBI sono state attivate a favore della clientela Imprese nella formula della sospensione della sola quota capitale e per un massimo di 12 mesi. Non sono state previste limitazioni legate alle forme tecniche, né sono stati richiesti specifici requisiti.

### **SUPPORTO IMMEDIATO ALLE AZIENDE SOTTO IL DECRETO LIQUIDITÀ**

Il Decreto Liquidità ha introdotto misure che favoriscono l'accesso al credito delle Imprese attraverso l'utilizzo delle garanzie concesse dallo Stato e che il Gruppo Intesa Sanpaolo ha reso celermente disponibili, come riportato di seguito:

- Finanziamenti fino ad euro 30.000 garantiti al 100% dal Fondo di Garanzia per le PMI;
- Altri finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia: il Decreto Liquidità ha concesso la possibilità di innalzare la garanzia di MCC - Medio Credito Centrale fino al 90% per le PMI colpite dall'emergenza;
- Finanziamenti garantiti da SACE – "Garanzia Italia - SACE", ottenibili a valere su nuovi finanziamenti, se finalizzati a investimenti. La garanzia SACE ha potuto raggiungere un massimo del 90%. Sono ammesse alla garanzia SACE anche le PMI, inclusi i lavoratori autonomi e i liberi professionisti titolari di partita IVA, che abbiano pienamente utilizzato la loro capacità di accesso al Fondo di garanzia PMI;
- Sospensione della revoca dei fidi a breve termine, in attuazione delle iniziative di legge previste dal Decreto Cura Italia e successivamente dal Decreto Agosto.

### **PROGRAMMI RINASCIMENTO: BERGAMO E FIRENZE**

I Programmi Rinascimento rappresentano una risposta innovativa e tempestiva che Intesa Sanpaolo ha fornito per fronteggiare l'emergenza economica e sociale, derivante dalla diffusione del COVID-19. Questi programmi di supporto all'economia reale, che abilitano meccanismi virtuosi di collaborazione pubblico-privato-non profit, sono destinati alle start-up, microimprese e PMI, che intendono realizzare progetti di sviluppo e innovazione, con impatti sul territorio. Nell'ambito di questi programmi sono stati adottati i Prestiti d'Impatto, strumenti finanziari innovativi e sostenibili, caratterizzati da durate lunghe, che li qualificano come una forma di capitale paziente, e onerosità molto contenuta.

Nel mese di maggio 2020 Intesa Sanpaolo e il Comune di Bergamo hanno lanciato il Programma Rinascimento Bergamo, al fine di sostenere un territorio particolarmente colpito dalla diffusione del COVID-19. L'iniziativa, che vede la partecipazione della Fondazione Cesvi in qualità di Soggetto Attuatore, è stata declinata in differenti bandi, a sostegno di diverse tipologie di Beneficiari, che presentino progetti finalizzati al consolidamento,

\* Nella c.d. "zona rossa iniziale" rientravano i Comuni lombardi di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, nonché il Comune veneto di Vò Euganeo, puntualmente elencati nell'allegato 1 al Decreto Presidente C.d.M. del 1/3/2020.

adeguamento, rinnovamento, innovazione e/o riorganizzazione della propria attività.

Il Programma ha un valore complessivo di 30 mln di euro, messi a disposizione dalla Banca nella forma di contributi a fondo perduto (10 mln di euro) e Prestiti d'Impatto (20 mln di euro) ai Beneficiari che abbiano partecipato e siano stati selezionati sulla base dei termini previsti dai 6 bandi lanciati. Una quota di 5 mln di euro di Prestiti di impatto verrà destinata al finanziamento di un progetto di mobilità sostenibile a Bergamo che è in corso di definizione.

Alla data del 31 dicembre 2020, il Comitato Tecnico di Programma Rinascimento aveva approvato l'erogazione di contributi a fondo perduto per sostenere spese inderogabili a favore di 3.668 microimprese di Bergamo e valutato positivamente 524 progetti di innovazione e consolidamento, per un commitment complessivo di 9 mln di euro in termini di contributi a fondo perduto e 6 mln di euro in termini di Prestiti di Impatto. Alla stessa data sono stati stipulati 164 Prestiti di Impatto per un importo di circa 2,5 mln di euro.

Il Programma Rinascimento Firenze è stato lanciato nel mese di settembre 2020 da Intesa Sanpaolo e Fondazione CR Firenze, con l'obiettivo di sostenere le micro e piccole imprese, attività artigiane, profit e no-profit dell'Area Metropolitana di Firenze, attive nei settori: artigianato artistico, turismo e filiera culturale, filiera moda, enogastronomia e lifestyle (inclusi cosmetica e profumi), Mondo delle start-up/Tecnologia/Industria 4.0, Agritech e Agroindustria. A supporto del Programma, Fondazione CR Firenze ha messo a disposizione 10mln di euro da erogare nella forma di contributi a fondo perduto e la Banca fino a 50mln di euro da concedere come Prestiti d'Impatto.

Il Programma, che è declinato sui settori rappresentativi del Territorio per il tramite di 5 bandi, promossi e gestiti da Soggetti Attuatori, intende supportare la realizzazione di progetti di rilancio/riorganizzazione dell'attività che siano credibili e che abbiano un impatto sociale misurabile attraverso la definizione di KPI sociali, previsti a livello di singolo progetto. A fine 2020 sono stati lanciati i primi tre bandi: artigianato artistico; turismo e filiera culturale; filiera moda, enogastronomia e lifestyle.

## **INIZIATIVE A SUPPORTO DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ IN COLLABORAZIONE CON LE DIOCESI**

Le iniziative in collaborazione con le diocesi hanno l'obiettivo di sostenere famiglie, artigiani, commercianti e piccole imprese, permettendo loro di superare l'attuale periodo di crisi e di tornare alla normale conduzione della vita o dell'attività lavorativa. Tali progetti sono rivolti a specifici territori e comunità, con l'obiettivo di supportare la fase di ripartenza e ridurre le ulteriori disuguaglianze e conflittualità sociali che la diffusione del COVID-19 sta aggravando, rendendo fragile il contesto familiare e lavorativo.

A Bergamo attraverso il progetto "Ricominciamo insieme – Sostegno alle generazioni nella famiglia" è stato erogato un contributo di 5 mln di euro alla Diocesi di Bergamo, raddoppiando la dotazione del Fondo con i contributi già messi a disposizione dalla stessa Diocesi assieme ad altri enti e privati. In concreto, è stato creato un "Fondo Famiglia in emergenza COVID-19" per l'assistenza di oltre 100 mila famiglie nelle principali voci che gravano sul bilancio familiare di ogni generazione: l'affitto per la casa o il mutuo, le bollette luce e gas e la spesa alimentare sono al primo posto, ma anche le spese scolastiche dei figli (retta, mensa, libri) e il supporto alle loro attività estive.

Inoltre, per favorire la ripartenza del territorio bergamasco, l'impegno della Banca si è anche tradotto con un programma di "Prestiti d'impatto" a favore delle piccole attività artigianali, commerciali e piccole imprese familiari. Il programma prevede la concessione di finanziamenti agevolati fino a 20.000 euro. La raccolta delle prime richieste è iniziata il 10 giugno e a fine dicembre 2020 risultano accolte 40 richieste per un totale di oltre 700 mila euro deliberati.

## **SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

Intesa Sanpaolo sostiene le imprese italiane e le loro sussidiarie all'estero fornendo il supporto finanziario e consulenziale per le varie necessità connesse ai percorsi di internazionalizzazione con il supporto di:

- una Rete estera costituita da Banche controllate, filiali estere e uffici di rappresentanza in circa 40 Paesi nel mondo con Desk specializzati (Corporate Desk e Multinational Desk), e una copertura in più di 80 Paesi grazie ad accordi di collaborazione con altre Banche corrispondenti;
- un modello di servizio che fa leva su competenze specifiche di Specialisti in internazionalizzazione presenti sul territorio italiano che fungono da punto di riferimento e dedicati al supporto finanziario, di Specialisti Global Transaction Banking (GTB) dedicati alle necessità di Trade Finance e Cash Management;
- un'offerta di prodotti domestica e cross-border, che, nell'area prettamente transazionale, mira a cogliere e portare sulle imprese clienti le opportunità offerte dall'entrata in vigore della Payment Services Directive 2 (PSD2).

Inoltre, per agevolare lo sviluppo internazionale delle imprese e favorire la conoscenza della Rete estera e dei servizi disponibili, Intesa Sanpaolo organizza varie tipologie di eventi (in presenza e in remoto) sull'internazionalizzazione, in Italia e all'estero, accompagna le imprese in missioni e fiere all'estero in

collaborazione con vari partner esterni, organismi istituzionali e associazioni di categoria, attiva vari strumenti di comunicazione interna ed esterna.

### **IMPRESE VINCENTI**

Nel 2020 il Gruppo ha realizzato la seconda edizione di Imprese Vincenti, il programma di valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali italiane ossia le Piccole e Medie Imprese che si distinguono nel panorama nazionale per crescita e creazione di valore e di posti di lavoro. L'obiettivo è fornire visibilità mediatica e offrire servizi per l'accompagnamento alla crescita, in collaborazione con partner di rilievo e con il supporto delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo Formazione, Intesa Sanpaolo Forvalue e Intesa Sanpaolo Innovation Center. La seconda edizione, nonostante la crisi generata dalla pandemia, ha registrato ottimi risultati: circa 4.000 imprese candidate e 144 imprese selezionate e celebrate come Imprese Vincenti nel corso del Digital Tour che, in 12 tappe/eventi, ha attraversato virtualmente tutta l'Italia. Elemento di novità dell'edizione 2020 è stato il coinvolgimento delle imprese del Terzo Settore, a conferma dell'importanza del legame tra il mondo profit e il territorio di radicamento.

### **DIALOGO INDUSTRIALE E PROGRAMMA SVILUPPO FILIERE**

Il nuovo approccio Dialogo Industriale nasce con l'obiettivo di accrescere la forza della relazione dei gestori con le Imprese, individuando un linguaggio comune per una migliore comprensione dei loro bisogni, orientata a offrire soluzioni più adatte agli obiettivi e alle peculiarità di ciascuna impresa. Dialogo Industriale coniuga esigenze aziendali e qualità del credito, supportando la creazione di business sostenibile.

Nel 2020 sono state sviluppate nuove funzionalità che consentono di migliorare ulteriormente il confronto con le imprese rispetto alle strategie di azione per una ripresa sostenibile, grazie a un set informativo più ampio, dati previsionali coerenti con gli scenari post-Covid e nuovi dati di analisi degli impatti derivanti dall'emergenza.

In parallelo con Dialogo Industriale è proseguito il programma Sviluppo Filiera per supportare le imprese di ogni settore e dimensione favorendo l'accesso al credito, ponendo al centro dell'attenzione il rapporto che unisce le aziende capofila e la rete dei fornitori e consentendo una più accurata comprensione dei fabbisogni finanziari delle singole filiere. Per rilanciare l'economia italiana nella delicata fase di ripartenza post-COVID è stato potenziato il Programma rivolgendosi a 2.500 Filiere potenziali e destinando un nuovo plafond di 10 mld di euro di nuovo credito. Inoltre, sono stati sottoscritti accordi su nuove forme di Filiera con l'estensione a fornitori diretti e indiretti ed il coinvolgimento della filiera a monte e di quella a valle dei rivenditori. Alla fine del 2020 le aziende capofila aderenti riguardano circa 763 filiere con un potenziale di oltre 18.400 fornitori e una forza lavoro di oltre 98.000 dipendenti.

### **SERVIZI PER IL WELFARE AZIENDALE**

Il servizio Welfare Hub propone programmi di welfare aziendale, attraverso una piattaforma digitale multimediale e multicanale - navigabile da PC, tablet, smartphone e accessibile anche tramite App - che permette all'azienda di offrire bonus ai propri collaboratori, anche in sostituzione dei premi aziendali in busta paga, che possono essere fruiti mediante un insieme di beni e servizi denominati Flexible Benefit che godono di benefici fiscali sia per l'azienda che li offre sia per il dipendente che li riceve. A fine 2020 Welfare Hub viene valorizzato come strumento di sostenibilità dal Programma Sviluppo Filiera e dal finanziamento S-Loan e conta 3.037 aziende aderenti alla piattaforma.

## SOSTEGNO ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Intesa Sanpaolo dal 2018 ha aderito all'iniziativa Resto al Sud, a favore dei giovani per nuove attività imprenditoriali nelle Regioni del Mezzogiorno. Il progetto, promosso dal Ministero dell'Economia, si avvale di una dotazione di 1,25 mld del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

La platea dei beneficiari è stata estesa dal 2019 agli under 46 e ai liberi professionisti, residenti o disponibili a trasferirsi nelle regioni target dell'iniziativa; le agevolazioni si applicano inoltre ai territori colpiti dagli eventi sismici del 2016-2017, includendo così anche specifici territori di Lazio, Marche e Umbria, precedentemente non inclusi.

L'importo finanziabile può essere sino a 60.000 euro per richiedente (in caso di azienda con un solo proponente) o 50.000 euro (in caso di società), con un massimo di 200.000 euro per progetti con più proponenti, una copertura massima da parte della Banca del 50% ed il rimanente 50% a copertura pubblica a fondo perduto. Il finanziamento bancario prevede un contributo in conto interessi riconosciuto da Invitalia ed è sempre assistito da garanzia 662/96 all'80%.

Intesa Sanpaolo è stata tra le prime Banche a offrire finanziamenti per rispondere all'iniziativa, divulgando la conoscenza del progetto a migliaia di giovani in più di 70 incontri territoriali. Complessivamente nel 2020 sono stati erogati 575 finanziamenti per 26 mln di euro.

A sostegno delle microimprese, nella fase di avvio di una nuova attività o di investimento in progetti di crescita, offrendo ad esse la possibilità di accedere al credito anche senza garanzie reali, è il Finanziamento Microcredito imprenditoriale (si rinvia al paragrafo Microcredito e lotta contro l'usura).

A sostegno della nuova imprenditoria è stata confermata un'offerta commerciale dedicata ai Nuovi Imprenditori che hanno aperto la Partita Iva da non più di dodici mesi. L'offerta prevede un conto corrente e carte associate con canone gratuito per i primi tre anni e un canone agevolato per i successivi due, nonché agevolazioni nei primi tre anni anche per ulteriori prodotti che, su richiesta del cliente, possono completare l'offerta quali Internet Banking, Pos e Digifattura.

## SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

Intesa Sanpaolo Innovation Center è la società del Gruppo dedicata ad esplorare e apprendere nuovi modelli di business, creando asset e competenze a supporto della competitività di lungo periodo del Gruppo e dei suoi clienti. Rivolgendosi all'ecosistema delle start up innovative, crea sul territorio una rete di relazioni con imprese, incubatori, centri di ricerca, università e realtà locali e internazionali per facilitare l'incontro di domanda e offerta d'innovazione. Intesa Sanpaolo Innovation Center segue anche lo sviluppo della cultura dell'innovazione con eventi ed iniziative divulgative rivolte all'interno e all'esterno del Gruppo, diffuse anche attraverso una rete di referenti specializzati nelle Direzioni Regionali della Banca dei Territori. Tali iniziative contribuiscono a rafforzare il posizionamento del Gruppo come leader di innovazione, sviluppando relazioni con gli attori istituzionali dell'ecosistema nazionale e internazionale massimizzando le sinergie realizzabili.

## SVILUPPO E CRESCITA DELLE START UP

Intesa Sanpaolo Innovation Center si propone quale attore dell'ecosistema dell'innovazione a supporto delle startup attraverso la gestione di percorsi di accelerazione in proprio o con partner specializzati, italiani e internazionali.

Tra i programmi erogati direttamente da Intesa Sanpaolo Innovation Center, Startup Initiative è l'iniziativa dedicata alle imprese innovative più promettenti, che, attraverso un percorso di selezione e coaching, le prepara al confronto con il mercato e facilita l'incontro con attori dell'ecosistema dell'innovazione. Le migliori startup, infatti, sono presentate ad eventi specifici (ad esempio Investor Arena Meeting).

Nel 2020 sono state realizzate due edizioni di Startup Initiative, alle quali si sono candidate circa 200 startup, 18 delle quali, al termine del percorso di selezione, sono state presentate a circa 230 investitori e altri attori dell'ecosistema. Con riferimento ai percorsi di accelerazione attivati in partnership, si evidenzia la partnership sottoscritta nel 2019 tra Techstars, uno dei primi acceleratori nel mondo, e Intesa Sanpaolo Innovation Center, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di risparmio di Torino, per gestire a Torino tre programmi annuali, della durata di 13 settimane, nell'ambito della Smart Mobility. Nel 2020 si è tenuta la prima classe, alla quale si sono candidate 293 startup (di cui 49 italiane) da 55 Paesi. Intesa Sanpaolo Innovation Center ha contribuito a sostenere il business development delle startup promuovendo la collaborazione sia con aziende Corporate che, a livello territoriale, con il Comune di Torino e imprese locali unite nella partnership Torino City Lab, anche per consentire alle startup di testare le proprie tecnologie negli ambienti resi disponibili dalla città di Torino. Quattro startup hanno avviato sperimentazioni e Proof of Concept (POC) grazie a tale collaborazione, 2 hanno ricevuto proposte di investimento e una startup ha aperto una sede in Italia. Le candidature della seconda classe che prenderà avvio a gennaio 2021 sono 397, provenienti da 54 Paesi (66 italiane).

È proseguita la partnership con B-Heroes, programma di accelerazione, mentorship, investimento e comunicazione rivolto a startup innovative che nel 2020 è giunto alla quarta edizione con il coinvolgimento di oltre 500 realtà innovative italiane. Tra gli altri programmi di rilievo che hanno beneficiato del supporto di Innovation Center, si annoverano "Accelerate in Israel", Bando dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv per il finanziamento della mobilità in Israele di start-up (con più di 50 candidature) e "Digithon", la più grande maratona digitale italiana dedicata alle startup (con più di 400 candidature).

Intesa Sanpaolo Innovation Center ha contribuito alla selezione e individuazione di startup e PMI Innovative per l'evento Mediterranean Aerospace Matching promosso da ICE e Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) che si terrà a Grottaglie nel 2021 ed ha partecipato come contributore all'iniziativa Next Generation di Talent Garden.

Sempre a supporto delle startup è disponibile la piattaforma Officine Formative, un percorso online di accelerazione che ha lo scopo di fornire gratuitamente le competenze imprenditoriali necessarie per creare, lanciare una startup sul mercato e raccogliere capitali dagli investitori. Sul sito sono presenti 21 corsi con oltre 100 lezioni su varie tematiche. A fine 2020 sono state erogate sul sito web oltre 1.890 ore di lezione a più di 4.200 utenti registrati. Per sostenere la crescita delle startup sono realizzati anche programmi di potenziamento internazionale con servizi di assistenza e consulenza per approdare all'estero. Sono stati offerti servizi di Business Development nell'analisi delle caratteristiche del mercato potenziale di riferimento e della concorrenza nonché per identificare opportunità di business e soluzioni tecnologiche più adeguate.

È pienamente operativo uno strumento di finanziamento MLT convertibile dedicato alle startup innovative, sviluppato da Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center, prodotto del quale nel corso del 2020 sono state finalizzate 11 erogazioni.

## OPEN INNOVATION

Intesa Sanpaolo Innovation Center, in collaborazione con Istituti di ricerca e Università, ha costituito laboratori per progetti di ricerca applicata che generino know-how attraverso la collaborazione tra il mondo accademico, il Gruppo e le imprese clienti. In particolare, sono operativi:

- l'Artificial Intelligence Lab in partnership con la Fondazione ISI di Torino, per sviluppare e sperimentare modelli matematici e algoritmi nell'ambito della ricerca applicata di frontiera su temi di interesse del Gruppo e/o dei clienti. A fine 2020 risultano in corso 7 progetti di ricerca in ambito finanziario, gestione del rischio e assicurativo. A fronte dei 15 progetti di ricerca complessivamente sviluppati, per quanto concerne la protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale, sono state depositate 2 domande di brevetto italiano.

Sono inoltre state sottoposte 4 pubblicazioni scientifiche, tra cui il paper "Molecular tracing of SARS-CoV-2 in Italy in the first three months of the epidemic" pubblicato sulla rivista medica internazionale Viruses, prodotto dalla collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche "Luigi Sacco" di UNIMI. In particolare, fin dai primi giorni della pandemia, l'Innovation Center ha supportato le attività di ricerca del Laboratorio di Malattie Infettive della Statale all'Ospedale Sacco per la ricostruzione del processo di diffusione dell'infezione in Italia e in Europa, l'identificazione e l'analisi delle mutazioni nei geni virali, al fine di individuare eventuali riflessi sulla virulenza e la gestione e l'organizzazione dell'analisi su una mole eccezionale di dati dei laboratori del network dell'Ospedale.

Tra i principali risultati si è potuto constatare che la quasi totalità dei virus in Italia appartengono al lignaggio B.1, poi divenuto quello più diffuso al mondo; si è potuto osservare, inoltre, che il più probabile periodo di ingresso in Italia è stato almeno un mese prima della descrizione dei primi casi e stimare i parametri relativi alla trasmissibilità. Riguardo la diffusione della conoscenza, sono stati organizzati 15 seminari su tematiche inerenti alla frontiera dell'applicazione in ambito industriale dell'artificial intelligence.

- il Neuroscience Lab, attivato in collaborazione con la Scuola IMT Altì Studi Lucca con l'obiettivo di ideare, sviluppare e sperimentare framework di ricerca neuroscientifica applicati in ambito aziendale. A fine 2020 sono attivi 7 progetti di ricerca con committenza interna al Gruppo su tematiche di HR, tutela e benessere aziendale, Customer Relationship Management (CRM) e in ambito museale.

Per quanto concerne la valorizzazione della proprietà intellettuale è stato prodotto un Report divulgativo osservatorio COVID-19, pubblicato internamente e esternamente alla Banca, e un articolo scientifico; inoltre attualmente sono in fase di stesura 7 paper scientifici/articoli. Riguardo la diffusione della cultura in ambito neuroscienze, sono stati organizzati 11 eventi/seminari (di cui 5 sono stati pubblicati su sito di Gruppo e aperti ai clienti) e 5 video per valorizzare e raccontare le attività del Lab.

In ambito Robotica è allo studio l'evoluzione di una collaborazione con l'Università di Torino e la Fondazione Paideia sul Progetto Social Assistive Robotics for Autistic Childrens relativo all'utilizzo della terapia robotica a supporto di ragazzi affetti da problemi di autismo. Sempre in ambito Robotica, è stato pubblicato un position paper.

I finanziamenti a sostegno delle imprese che investono in innovazione e ricerca sono molteplici, a partire da Nova+, un prestito erogato avvalendosi della valutazione tecnico industriale del progetto di ricerca e innovazione svolta da una struttura d'ingegneri specializzati per il settore tecnologico, che ha finanziato nel 2020, 28 progetti per circa 30 mln di euro. Complessivamente nel periodo 2014-2020 sono stati finanziati 365 progetti Nova+ per circa 400 mln di euro. La garanzia Innovfin, rilasciata dal Fondo Europeo per gli investimenti (FEI) con il sostegno finanziario dell'Unione Europea, ha lo scopo di favorire l'accesso al credito di Piccole e Medie imprese. I finanziamenti erogati nel 2020 sono stati 28 per circa 63 mln di euro.

Inoltre, Intesa Sanpaolo come Banca concessionaria di agevolazioni pubbliche per la ricerca e l'innovazione (in particolare il Fondo per la Crescita Sostenibile – FCS, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico – MISE), ha approvato, nel 2020, 68 progetti per circa 312 mln di euro di investimenti a favore di 145 soggetti beneficiari. Complessivamente i progetti approvati sul Fondo Crescita Sostenibile dal 2014 sino al 2020 sono stati 301 per un totale di circa 1,47 mld di euro di investimenti a favore di 502 soggetti beneficiari (di cui 278 PMI).